Piano di Sviluppo Europeo

Il Piano di Sviluppo Europeo intende rappresentare una rilettura in chiave europea delle linee programmatiche dell'I.C.S."Mattarella Bonagia" e un'opportunità di riflessione e realizzazione "pratica" di quanto evidenziato nell'Atto d'indirizzo, "le linee di fondo e gli orientamenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta Formativa, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzati per conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio".

Il Piano di Sviluppo Europeo, in linea con tutti gli altri documenti di istituto e con il Quadro Strategico Europeo Education and Training 2020, ha il fine di migliorare l'offerta formativa attraverso innovazioni didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento altamente significativo e una formazione sempre più qualificante per i docenti.

In continuità con l'offerta formativa, è auspicabile indicare come indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa lo sviluppo di alcune delle seguenti linee di intervento dell'azione didattica e delle attività della scuola:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

Rileggendo i temi conduttori delle linee programmatiche della scuola, queste ultime risulterebbero tradotte nel Piano di Sviluppo Europeo, come segue:

- **Rispetto del valore di "Persona" e della Relazione** si realizzerebbe attraverso attività curricolari e formazione.
- **Apprendimento al centro dell'organizzazione,** ovvero la prospettiva di un lifelong learning.
- **Scuola come comunità di pratiche** secondo l'approccio sistemico che si realizza attraverso uno dei valori europei fondamentali, ovvero la **condivisione** e la promozione delle competenze come patrimonio comune.
- **Leadership diffusa:** l'autovalutazione, il censimento delle competenze e l'analisi della situazione iniziale come punto di partenza per avviare la stesura di un piano di sviluppo che consenta di valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, di fare leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni, individuali da

mettere a disposizione per il bene della comunità scolastica.

- **Scuola in alleanza/interazione funzionale con famiglia ed extra-scuola,** ovvero promuovere attività organizzate e manifestazioni in collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, esperti del mondo della cultura, etc e dare una prospettiva europea alle iniziative locali, regionali, nazionali.

Indirizzo prioritario del Piano Triennale dell'Offerta Formativa risulta lo sviluppo di alcune delle seguenti **linee di intervento dell'azione didattica** e delle attività della scuola che ben si concretizzano nel piano di formazione europeo:

1. **Potenziare l'apprendimento delle lingue** e il loro riconoscimento con standard europei
2. **Potenziare la didattica per competenze trasversali, competenze di vita (life skills) e di cittadinanza attiva,** sostenendo il lavoro di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e la realizzazione di Unità di apprendimento per competenze trasversali all'interno di ciascun Consiglio di classe che coinvolga tutti i docenti e tutte le discipline
3. **Rafforzare le competenze digitali** per favorire l'innovazione, la comunicazione, la collaborazione e la cooperazione virtuale a scuola, a livello locale ed internazionale, le mobilità virtuali e miste e la preparazione delle mobilità in presenza
4. **Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, alla cittadinanza globale e alla pace,** attraverso la costruzione di reti, le attività di contatto, lo scambio di buone pratiche, la cooperazione su Sustainable Development Goals, al fine di un approccio orientato alle Persone, al Pianeta, ai Partenariati, alla Prosperità, alla Pace.

In linea con gli atti della scuola e le sue linee programmatiche, in prosecuzione alle attività progettuali europee, l'istituto progetta percorsi che mirano all'internazionalizzazione, alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione di futuri cittadini attivi secondo il processo del life long learning. A tale scopo, la scuola organizza o partecipa a seminari, giornate studio o di formazione.

Le esperienze all'estero organizzate per gli studenti, durante il progetto Erasmus "Together we learn, together we growe" sono state **a totale carico del finanziamento ricevuto dalla scuola**. Considerato il fatto che la popolazione scolastica appartiene a famiglie in condizione socio-economica medio-bassa, si rileva che il progetto è stato ben accolto e molto apprezzato

per l'enorme opportunità didattica e personale offerta.
Dall'a.s. 2021/2022 l'I.C.S."Mattarella Bonagia" è risultata tra le scuole virtuose in quanto si è dotata di un documento di E-policy ed ha formato i docenti su Piattaforma Elisa per la costituzione del **Team antibullismo per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo** nell'ambito del progetto "Generazioni connesse".

In conclusione, a partire dal Rapporto di Autovalutazione, dall'analisi dei questionari somministrati alla comunità scolastica, dall'analisi dei punti di forza e di debolezza rilevati dal DS, dagli Organi Collegiali e dalle Funzioni strumentali, e sulla base di quanto evidenziato nel Piano di Miglioramento, la scuola elabora un Piano di Sviluppo Europeo che intreccia gli atti della scuola con il piano dell'offerta formativa, il curricolo con attività extracurriculari, la progettazione d'istituto e la progettazione europea, attraverso azioni che mirano a rafforzare la dimensione europea dei percorsi di formazione e fornire ad alunni, docenti e personale ATA competenze linguistiche, digitali, emotive, sociali e umane, adeguate ad una società in continuo cambiamento. La scuola deve così diventare sempre più inclusiva, consentendo a ciascuno studente non solo il diritto allo studio, ma anche quello al successo formativo e allo sviluppo della persona nella sua globalità e per il suo efficace adattamento all'ambiente. La valorizzazione di tali dimensioni si esplicano anche attraverso accordi e convenzioni con enti ed associazioni presenti sul territorio:

- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO;
- FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA DI PALERMO che non prevede unicamente l'accoglienza di studenti tirocinanti ma anche attività di formazione specifica per docenti al fine di promuovere l'integrazione e l'inclusione degli alunni con background socio-economico e culturale disagiato attraverso il potenziamento degli aspetti relazionali e comunicativi nel contesto classe.

ANALISI DEI BISOGNI FORMATIVI

Nell'ottica di una progressiva internazionalizzazione dell'Istituto risulta prioritario progettare percorsi educativi e formativi innovativi, motivanti e adeguati a una società in continuo movimento, in cui gli alunni si sentano protagonisti della costruzione del loro futuro. Risulta, pertanto, fondamentale lavorare **sull'autovalutazione e sulla motivazione all'apprendimento** e creare solide basi per il lifelong learning necessari alla costruzione di

cittadini europei attivi e consapevoli (Quadro Strategico Istruzione e Formazione 2020).
Essenziale per lo sviluppo armonico della persona e dell'aumento del grado motivazionale risulta la formazione **sulla gestione delle emozioni e sull'intelligenza emotiva**, in modo tale che l'insegnante possa davvero essere facilitatore di relazioni e innescare dinamiche relazionali favorevoli alla diffusione di un clima di **ben-essere** e collaborazione che insegni a valorizzare e promuovere ciò che ognuno di noi è, sa e sa fare e che si dissemina in un clima di **cooperazione**. Da qui il bisogno di corsi di formazione su intelligenza emotiva, **mindfulness**, al fine di potenziare e innovare le competenze professionali e metodologiche. Nell'ottica dello scambio di expertise tra realtà scolastiche europee e l'opportunità di formazione che ne deriva risulta necessario migliorare le **competenze linguistiche e socio-comunicative** attraverso percorsi formativi che favoriscano il confronto con i colleghi europei, attuabili anche attraverso la partecipazione a progetti europei su **piattaforma eTwinning** come punto di partenza per una formazione di base su project based learning/teaching.

Le finalità che la nostra scuola intende perseguire sono:

- **SVILUPPARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE PER PARTECIPARE ALLA DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE NELL'ISTRUZIONE** attraverso l'attivazione e la partecipazione attiva a **reti** e **partenariati** sia con scuole italiane che con scuole europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale sia attraverso le azioni del programma **ERASMUS+** che attraverso il programma **E-Twinning.**
- **POTENZIARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE, LA METODOLOGIA CLIL E GLI STRUMENTI EUROPEI PER IL LORO RICONOSCIMENTO E VALIDAZIONE** attraverso sistemi di certificazione quali Europass Certificate o Certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR.
- **AGEVOLARE L'ISTRUZIONE DIGITALE** per favorire il lavoro in condivisione, il teamworking, la cooperazione virtuale a livello scolastico, locale ed europeo.
- **PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA PACE, ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E LA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA attraverso l'educazione interculturale, l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa** attraverso gli obiettivi specifici del potenziamento della formazione continua e permanente del personale della scuola, il successo formativo degli alunni e la formazione ai temi della cittadinanza e dell'inclusione.

In seguito all'analisi delle esigenze formative e nell'ottica di miglioramento e internazionalizzazione dei percorsi educativi, a medio e lungo termine, la scuola definisce le seguenti finalità, obiettivi, azioni:

FINALITA'
Promuovere una cittadinanza attiva, europea e non, che contribuisca alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento
Partecipare alla definizione e scambio di buone pratiche nell'istruzione, ampliando l'offerta formativa e gli orizzonti culturali
Utilizzare gli strumenti europei per il miglioramento delle competenze e il rafforzamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento per favorire la crescita motivazionale alla formazione continua e permanente, al fine di prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico.
Promuovere l'educazione alla cittadinanza globale

Sulla base dell'analisi dei bisogni la scuola progetta nel breve e medio termine di:

OBIETTIVI
Implementare la progettazione sulle **competenze chiave di cittadinanza** grazie al confronto con scuole europee su piattaforma etwinning e la conoscenza dei sistemi scolastici europei
Acquisire consapevolezza e gestione delle **life skills e al riconoscimento** e potenziamento delle attitudini degli alunni

Implementare la **valutazione e l'autovalutazione** delle competenze e delle abilità sociali da parte di docenti, alunni e comunità educante
Favorire la collaborazione attiva con colleghi, alunni e docenti europei sia in presenza sia a distanza
Favorire l'**integrazione tra programmazione d'istituto e progettazione europea**, supportata dall'implementazione della piattaforma ETwinning, valido punto di incontro e di confronto tra scuole
Comprendere le **opportunità di scambio e crescita culturale, civile e democratica** per il percorso di miglioramento personale e professionale in ottica internazionale attraverso i progetti **Erasmus +**
Implementare la **partecipazione attiva e consapevole delle famiglie** alla vita scolastica
Allineare i **risultati delle prove standardizzate** dell'Istituto ai valori di riferimento nazionali
Incrementare le **competenze metodologiche** dei docenti
Implementare una **didattica innovativa** finalizzata all'utilizzo di nuove tecnologie e **strategie didattiche inclusive**
Implementare la **didattica laboratoriale**
Approfondire le **competenze linguistiche** per implementare le attività con **metodologia CLIL**
Aumentare la **motivazione e la soddisfazione** nel proprio lavoro quotidiano da parte di studenti e personale
Implementare la progettazione in **rete con associazioni e enti territoriali**

PIANIFICAZIONE AZIONI

Le azioni utili al raggiungimento dei suddetti obiettivi risultano come di seguito scanditi, frutto della collaborazione del DS e delle figure di sistema della scuola:

1. censimento, creazione banca dati e analisi dei bisogni formativi rilevati attraverso Google forms somministrati alla comunità scolastica, in collaborazione con le funzioni strumentali che si occupano di formazione docenti, sostegno agli alunni e valutazione (Circolare n. 4 del 05.09.2024);
2. incremento numero registrazioni docenti su piattaforme europee e numero di

progetti ETwinning a scuola;

3. promozione dei progetti Erasmus a livello di riunioni collegiali, circolari, verbali, sito web, pagina facebook scuola;
4. Incremento numero visite del sito alla sezione Erasmus plus;
5. partecipazione a seminari e webinar per la formazione, a livello regionale, sull'uso di Etwinning di due docenti disponibili a trasmettere quanto appreso durante i corsi;
6. riflessioni sulla necessità di collaborazione e integrazione insegnamento educazione civica, programmazioni curriculari e progettazione d'istituto ed europea anche attraverso piattaforma eTwinning;
7. condivisione e socializzazione del Piano di Sviluppo Europeo al Collegio Docenti dell' 11.09.2025;
8. corso di formazione Etwinning USR della FS Formazione, noi cittadini e a ricaduta formazione e autoaggiornamento per i docenti;
9. partecipazione degli alunni a conferenze, giornate europee e convegni con associazioni del territorio in presenza/online;
10. partecipazione dell'intera comunità scolastica ad iniziative di promozione della cittadinanza attiva (giornate di Legalità, "Palermo scienza", "IO LEGGO PERCHE'", Giornate FAI, etc.) e per il monitoraggio e la prevenzione del disagio sociale, dell'emarginazione e della futura dispersione scolastica, progetti con associazioni del territorio (progetti PNRR D.M. 170 e D.M. 19);**progettazione formazione linguistica per i docenti e il personale ATA,** in continuità con i progetti di autoformazione portati avanti nei precedenti anni scolastici, con docenti madrelingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni, al miglioramento delle competenze linguistico-comunicative e all'incremento classi con metodologia CLIL (progetto PNRR D. M. 66);
11. **formazione digitale e STEM** finalizzata all'innovazione e all'implementazione dell'uso didattico delle TIC, delle piattaforme didattiche, delle piattaforme virtuali (es: eTwinning);
12. **formazione su nuove metodologie d'insegnamento**;
13. **formazione sui temi di sviluppo sostenibile,** nonviolenza, cittadinanza globale attraverso la partecipazione a iniziative, seminari e corsi
14. **partecipazione a progetti di mobilità degli studenti dei docenti e dello Staff**

attraverso il progetto Erasmus (Accreditamento ricevuto a.s.2024 – 2025).

MONITORAGGIO

Le azioni pianificate verranno integrate nella didattica attraverso l'attivazione di **percorsi didattici curricolari ed extracurricolari**, che, in quanto tali, saranno monitorati e valutati dai docenti. Attraverso la mediazione e l'interrelazione tra i vari Dipartimenti disciplinari le attività, inserite nella programmazione dei CDC e in progetti inseriti nel PTOF d'Istituto, saranno monitorate in itinere e alla fine dai docenti attraverso la modulistica dedicata. Saranno infine raccolte e riportate all'intera comunità scolastica dalle Funzioni Strumentali attraverso il RAV, il PdM e le relazioni agli Organi Collegiali. Tutta l'utenza valuterà le azioni pianificate e l'offerta formativa complessiva alla fine dell'anno scolastico attraverso i Questionari di Autovalutazione dell'istituto rivolti a docenti, alunni, genitori e ATA.

CONCLUSIONI

Innovando la didattica e lavorando sulle competenze chiave europee e formando anche sulla gestione delle emozioni, si prevede una crescita della motivazione all'apprendimento/insegnamento, all'autoconsapevolezza e all'autovalutazione delle proprie capacità e al desiderio di crescita umana, culturale e professionale. Si auspica inoltre un miglioramento delle relazioni nell'ambiente di lavoro, nel clima d'aula e nel rapporto con l'intera comunità educante. Si tende a sollecitare interventi di partecipazione attiva nella comunità in cui si vive anche attraverso iniziative di diffusione dei risultati d'apprendimento, eventi di disseminazione, proposte di regolamenti e leggi, traduzioni e contributi in seminari sul tema della cittadinanza mondiale e della nonviolenza.